

COPIA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 1 DEL 10-03-2021

Oggetto: **Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2021 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF e s.m.i.**

In data 10-03-2021 alle ore 10:30 in videoconferenza mediante piattaforma Google Meet, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI così composta:

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
1.	Acquasparta	4.778			
2.	Allerona	1.794	X		BASILI SAURO
3.	Alviano	1.463			
4.	Amelia	11.897	X		PERNAZZA LAURA
5.	Arrone	2.763	X		DI GIOIA FABIO
6.	Assisi	28.299	X		PROIETTI STEFANIA
7.	Attigliano	2.028	X		FAZIO LEONARDO VINCENZO
8.	Avigliano Umbro	2.558			
9.	Baschi	2.722	X		BERNARDINI DAMIANO
10.	Bastia Umbra	21.874		X	FRATELLINI FRANCESCO
11.	Bettona	4.367	X		MARCANTONINI LAMBERTO
12.	Bevagna	5.081	X		FALSACAPPA ANNARITA

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
13.	Calvi dell'Umbria	1.856			
14.	Campello sul Clitunno	2.442	X		CALISTI MAURIZIO
15.	Cannara	4.305	X		GAREGGIA FABRIZIO
16.	Cascia	3.217	X		DE CAROLIS MARIO
17.	Castel Giorgio	2.131			
18.	Castel Ritaldi	3.278		X	TINELLI EZIO
19.	Castel Viscardo	2.938			
20.	Castiglione del Lago	15.527	X		BURICO MATTEO
21.	Cerreto di Spoleto	1.075	X		MONTESI GIANDOMENICO
22.	Citerna	3.531			
23.	Città della Pieve	7.712	X		RISINI FAUSTO
24.	Città di Castello	39.913		X	MASSETTI MASSIMO
25.	Collazzone	3.473			
26.	Corciano	21.332	X		BETTI CRISTIAN
27.	Costacciaro	1.216			
28.	Deruta	9.669		X	NARDONI RODOLFO
29.	Fabro	2.876			
30.	Ferentillo	1.913	X		CASCELLI ELISABETTA
31.	Ficulle	1.669	X		MARAVALLE GIAN LUIGI
32.	Foligno	57.155	X		ZUCCARINI STEFANO

n. 0001908 del 15-03-2021 arrivo C1. 14

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
33.	Fossato di Vico	2.840			
34.	Fratta Todina	1.839			
35.	Giano dell'Umbria	3.846	X		PETRUCCIOLI MANUEL
36.	Giove	1.928		X	CORVI FABIO
37.	Gualdo Cattaneo	6.155	X		VALENTINI ENRICO
38.	Gualdo Tadino	15.208	X		PRESCIUTTI MASSIMILIANO
39.	Guardea	1.836			
40.	Gubbio	32.216			
41.	Lisciano Niccone	613			
42.	Lugnano in Teverina	1.494		X	MIGNO STEFANO
43.	Magione	14.865	X		CHIODINI GIACOMO
44.	Marsciano	18.902		X	CONSALVI ROBERTO
45.	Massa Martana	3.770			
46.	Monte Castello di Vibio	1.567			
47.	Monte Santa Maria Tiberina	1.183			
48.	Montecastrilli	5.022			
49.	Montecchio	1.676			
50.	Montefalco	5.679	X		TITTA LUIGI
51.	Montefranco	1.276	X		TACCALOZZI RACHELE
52.	Montegabbione	1.216			

n. 0001908 del 15-03-2021 arrivo Cat. 14 C1. 1 di Vallo di Nera Prot. n. 0002432 DEL 15-03-2021

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
53.	Monteleone d'Orvieto	1.467	X		LAROCCA ANGELO
54.	Monteleone di Spoleto	599			
55.	Montone	1.680		X	ROSINI ROBERTA
56.	Narni	19.785		X	MORELLI ALFONSO
57.	Nocera Umbra	5.839	X		BONTEMPI GIOVANNI
58.	Norcia	4.957		X	BOCCANERA GIULIANO
59.	Orvieto	20.630	X		TARDANI ROBERTA
60.	Otricoli	1.869			
61.	Paciano	975			
62.	Panicale	5.692	X		CHERUBINI GIULIO
63.	Parrano	534			
64.	Passignano sul Trasimeno	5.746			
65.	Penna in Teverina	1.099		X	PORCACCHIA GIUSEPPE
66.	Perugia	166.134		X	NUMERINI OTELLO
67.	Piegaro	3.669	X		FERRICELLI ROBERTO
68.	Pietralunga	2.111			
69.	Poggiodomo	117			
70.	Polino	233			
71.	Porano	1.966	X		CONTICELLI MARCO
72.	Preci	724	X		MESSI MASSIMO

n. 0001908 del 15-03-2021 arrivo Cat. 14 C1. 1

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
73.	San Gemini	5.018	X		CLEMENTELLA LUCIANO
74.	San Giustino	11.297	X		FRATINI PAOLO
75.	San Venanzo	2.218			
76.	Sant'Anatolia di Narco	564	X		FIBRAROLI TULLIO
77.	Scheggia e Pascelupo	1.393	X		VERGARI FABIO
78.	Scheggino	461		X	MERCANTINI STEFANIA
79.	Sellano	1.079			
80.	Sigillo	2.404	X		FUGNANESI GIAMPIERO
81.	Spello	8.645	X		LANDRINI MORENO
82.	Spoletto	38.218		X	CRETONI SANDRO
83.	Stroncone	4.917	X		MALVETANI GIUSEPPE
84.	Terni	111.501	X		LATINI LEONARDO
85.	Todi	16.851	X		RUGGIANO ANTONINO
86.	Torgiano	6.725			
87.	Trevi	8.469	X		SPERANDIO BERNARDINO
88.	Tuoro sul Trasimeno	3.780	X		MINCIARONI MARIA ELENA
89.	Umbertide	16.681			
90.	Valfabbrica	3.389	X		BACOCCOLI ENRICO
91.	Vallo di Nera	364			
92.	Valtopina	1.398	X		BALDINI LODOVICO

n. 0001908 del 15-03-2021 arrivo C1. 14

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
	TOTALE	891.181			

Assume la presidenza l'Avv. Antonino Ruggiano in qualità di Presidente, assistito dal Dott. Giuseppe Rossi dell'Ufficio di Direzione.

La seduta risulta valida ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.r. n. 11/2013 essendo presenti n. 58 Comuni che rappresentano più di un terzo della popolazione regionale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ad esaminare e a deliberare in ordine all'oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AURI

Considerato:

- che la regione Umbria con L.R. n. 11/2013 ha istituito “*l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile*”;
- che in virtù della suddetta Legge regionale sono conferite all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D.Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 dagli Ambiti Territoriali Integrati- A.T.I;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*” ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]*”;

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga*” (lett. f);
- “*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*” (lett. h);
- “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*”;

Vista la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che definisce il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per l'anno 2021, individuando i seguenti obiettivi primari:

- migliorare la qualità delle prestazioni del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale, in coerenza con il quadro comunitario e nazionale, in particolare l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento delle tariffe;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti (c.d. sharing);
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, definendo modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e in generale gli investimenti.

ed indicando, in particolare:

- all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggetto alla regolazione ARERA:
 - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
 - la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.
- all'art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fini della determinazione della TARI 2021 (costi operativi, costi d'uso del capitale e conguagli relativi agli anni 2018 e 2019) aggiornate ed integrate con Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/Rif del 24/11/2020;
- all'art.4:

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

-
- le modalità di determinazione delle entrate tariffarie che avviene sulla base di dati certi e verificabili, desumibili da fonti contabili obbligatorie e soggette ad un limite massimo di incremento annuale;
 - l'individuazione da parte di AURI degli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dai gestori;
 - agli artt.6 e 8, come modificati ed integrati dall'art. 3 della deliberazione ARERA n. 493/2020/R/Rif del 24/11/2020, l'approvazione della conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e l'invio della stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva;

Considerato che la delibera ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, costituisce la prima parte dell'intervento previsto da ARERA in materia di "metodo tariffario", in quanto riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti (e quindi la quantificazione del Piano finanziario) e non incide direttamente sulla determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, dalla suddivisione in categorie omogenee all'applicazione dei coefficienti tariffari che restano interamente regolate dalla legge (in particolare la n. 147 del 2013) e dal DPR 158/1999, in linea con le precedenti annualità;

Dato atto, pertanto, che compete ai singoli Consigli Comunali, sulla base delle determinazioni dell'AURI ed entro il termine di legge, l'assunzione delle deliberazioni tariffarie con l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;

Dato atto, inoltre, che il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineato dall'art 6 della delibera ARERA sopra citata ("Procedura di approvazione") e che in sintesi evidenzia un procedimento in cui i soggetti sono essenzialmente tre:

- **il gestore del servizio** che ha il compito di predisporre il PEF "secondo quanto previsto dal MTR", provvedendo quindi a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal Metodo tariffario integrato (MTR) allegato alla delibera ARERA n. 443/2019 e s.m.i., nonché di corredare il piano con una dichiarazione "*attestante la veridicità*" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili (commi 6.1 e 6.2);
- **l'ente territorialmente competente (AURI)** che ha il compito di validare il PEF verificando "*la completezza*", "*la coerenza*" e "*la congruità*" dei contenuti, anche attraverso un soggetto "*dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore*" (co. 6.3). L'ETC, inoltre, "*assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio*" (co. 4);
- **l'ARERA** che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (co. 6.5);

Vista la deliberazione n.493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

Considerato che sono previste nell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 (Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018- 2021 - MTR), come integrato dalla sopracitata deliberazione n.493/2020/R/rif, il dettaglio delle modalità di calcolo:

- delle diverse componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
- del limite all'aumento tariffario annuale,
- della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,
- dei costi d'uso del capitale,
- delle componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019;

Dato atto che costituiscono oggetto delle determinazioni di AURI i seguenti principali fattori di scelta:

1	Fattore di <i>Sharing</i> – b
2	Fattore di <i>Sharing</i> – b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
6	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo- γ2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
8	Coefficiente di recupero di produttività - Xa
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa
11	Coefficiente per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁

i cui criteri di applicazione risultano illustrati nella relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione dei PEF 2021, l'art. 3 della deliberazione ARERA 493/2020 fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico-Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente (AURI) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

Dato atto che, per consentire la presa d'atto dei PEF e la relativa deliberazione tariffaria della TARI nelle diverse tipologie di utenza entro la scadenza di legge, assunta nel rispetto dei commi 650 e ss. dell'art.1 della legge 147/2013, i Comuni necessitano di un congruo lasso di tempo e che quindi "l'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente" deve avvenire con tempi che consentano di rispettare la scadenza di legge;

Visti:

- l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;
- il decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 "Ulteriore differimento del termine

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

Viste:

- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/rif “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*”;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 “*Chiariimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*”;
- la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF “*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19*”;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF “*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Considerato che nel Sub Ambito 3 è operante, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti, la società a totale controllo pubblico Valle Umbra Servizi S.p.A, in virtù dell'affidamento *in house* di cui alla deliberazione dell'assemblea ATI3 n.18 del 05/10/2012;

Considerato che AURI ha comunicato ai gestori del servizio rifiuti ed ai Comuni umbri l'avvio del percorso di definizione dei PEF TARI 2021 secondo le modalità stabilite dalla Delibera ARERA n. 443/2019 ed a tal fine si richiamano le seguenti note Pec:

1. prot. 8933 del 21/10/2020
2. prot. 9008 del 21/10/2020
3. prot. 10810 del 04/12/2020
4. prot. 158 del 08/01/2021
5. prot. 159 del 08/01/2021
6. prot. 1277 del 09/02/2021

Viste le deliberazioni consiliari dei Comuni del sub ambito 3, che hanno approvato le tariffe TARI anno 2020 anche ai sensi del D.L. 18/2020 art. 107 comma 5 e nelle quali si è preso atto dei PEF MTR 2020 e stabilito il numero di rate di conguaglio a partire dall'anno 2021;

Considerato che ai fini della predisposizione del PEF TARI 2021 si è tenuto conto di quanto comunicato dal gestore del Sub Ambito n. 3, Valle Umbra Servizi S.p.A, in conformità con le modalità disciplinate dall'art.6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con le note acquisite da AURI;

Rilevato che per quanto attiene ai comuni che gestiscono segmenti del servizio in economia tutti i dati contabili per la definizione del PEF TARI MTR 2021 sono stati ricavati dalle comunicazioni effettuate dai medesimi comuni sulla base delle fonti contabili provenienti dai bilanci dell'ente;

Dato atto che per i comuni del Sub Ambito n. 3 i dati del cosiddetto PEF grezzo sono stati forniti dal gestore Valle Umbra Servizi S.p.A. e dai diversi Comuni e che con riferimento a tali dati si è proceduto ad effettuare le verifiche di coerenza come riportato nelle relazioni in Allegato n. 1;

Dato atto, inoltre, che la documentazione, ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/rif, ulteriormente precisata nell'art. 2.1 della Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 ed elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento (come risultante dalle modifiche ed integrazioni di cui alla deliberazione n.493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021) e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione n. 57/2020/R/rif e n. 238/2020/R/Rif è costituita:

- a) dal PEF 2021 con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR;
- b) dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) dalla delibera di approvazione del PEF 2021 e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 3 marzo 2021 avente ad oggetto “Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2021 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF art.6.4 e successive modifiche ed integrazioni”;

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif, come integrato dalla deliberazione ARERA n. 493/2020/R/Rif, viene previsto per ogni ambito tariffario comunale, in conformità con le motivazioni meglio specificate nella relazione allegata al presente atto, come di seguito indicato:

Sub Ambito 3 – Comune	Limite alla crescita tariffaria 2021
Bevagna	6,60%
Campello sul Clitunno	4,51%
Cascia	3,14%
Castel Ritaldi	4,90%
Cerreto di Spoleto	3,07%
Foligno	5,53%
Giano dell'Umbra	5,72%
Gualdo Cattaneo	5,33%
Montefalco	5,69%
Monteleone di Spoleto	2,00%
Nocera Umbra	4,26%
Norcia	4,98%
Poggiodomo	3,37%
Preci	2,89%
Sant'Anatolia di Narco	5,18%

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

Scheggino	4,65%
Sellano	3,66%
Spello	6,35%
Spoletto	5,25%
Trevi	4,66%
Vallo di Nera	4,53%
Valtopina	2,14%

Dato atto che il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 è stato calcolato prendendo come base di riferimento il PEF MTR 2020;

Visto lo Statuto ed in particolare l'art.10 in materia di competenze dell'Assemblea dei Sindaci AURI;

Acquisito il parere tecnico favorevole dell'Ufficio di Direzione dell'AURI;

Con voti 58 espressi per alzata di mano, rispetto a 58 presenti su un totale di n° 92 Comuni, rappresentanti n° 771.332 abitanti rispetto al totale di n°891.181

DELIBERA

1. Di fare proprie ed approvare le premesse del presente atto;
2. Di approvare i PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI MTR per l'anno 2021 di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i. per i comuni del Sub Ambito n. 3 dando atto che risulta definito per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento;
3. Di dare atto che nella tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, risulta determinato l'importo del limite massimo delle entrate tariffarie applicabili nel rispetto del limite di crescita (ΣT_{\max} **entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita**) che costituisce pertanto per l'anno 2021 l'importo massimo che potrà essere riconosciuto al gestore;
4. Di dare atto che i PEF risultano corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed in particolare:
 1. dalla tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR;
 2. dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
 3. dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
5. Di dare atto che la documentazione di cui sopra è depositata agli atti di ufficio;

AURI. - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 10-03-2021

-
6. Di trasmettere il presente atto ai Comuni del sub ambito n. 3 per l'adozione dei conseguenti adempimenti;
 7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

L'Ufficio di Direzione
Giuseppe Rossi

Il Presidente
Antonino Ruggiano

Copia di atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 15-03-2021, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m.i., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

15-03-2021

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dott.ssa Mezzanotte Catia